

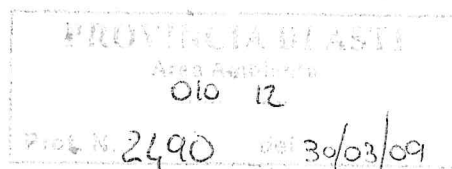
PROVINCIA DI ASTI
SERVIZIO AMBIENTE

30/03/09
N° ELENCO 79

PROVINCIA DI ASTI

Provveduto all'affissione all'Albo
dal 07.04.09 al 21.04.09
Sotto il n. 1034

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE



L'USCIERE
[Signature]

OGGETTO: autorizzazione della variante in corso d'opera del progetto, approvato con D.D. n. 7115 del 22/09/08, per realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Revigliasco (AT). Proponente: Società "Annidiluce" S.r.l. (P.IVA 01430670057), Via G.B. Giuliani n. 4/6 - 14100 ASTI

IL DIRIGENTE

1. VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";

2. PREMESSO che:

- in data 23 aprile 2008 i sigg. Borello Giuliano e Machetti Danilo, in qualità di soci unici della Società "Annidiluce" S.r.l. (P.IVA 01430670057), con sede in Asti, Via G.B. Giuliani n. 4/6, hanno presentato istanza ai sensi del D.Lgs. 387/03 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Revigliasco (AT) della potenza di 0,71 MW_p;
- il progetto preliminare dell'impianto è stato preventivamente sottoposto alla procedura di Verifica di Impatto Ambientale, così come disposto dall'art. 10 della L.R. 40/98. Da tale procedura è emersa la necessità di sottoporre il progetto alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 12 della stessa legge;
- il procedimento di VIA è stato avviato e svolto contestualmente al procedimento unico per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto, così come

- previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 387/03;
- sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi convocata per la valutazione di quanto sopra il procedimento è stato concluso con esito favorevole e con D.D. n. 7115 del 22/09/08 è stata rilasciata l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto;
 - i lavori hanno avuto inizio in data 28/09/08;
3. VISTA la domanda prot. n. 5029 del 19/01/09, con la quale la Società "Annidiluce" S.r.l. ha richiesto la variante in corso d'opera del progetto approvato;
 4. VISTO il progetto di variante, con il quale è stato previsto – a parità di potenza autorizzata – un incremento della superficie di pannelli installata (da 8.600 a 10.700 m²) ed un ampliamento della cabina elettrica al fine poter creare i locali necessari alla corretta installazione degli inverter;
 5. PRECISATO che sul progetto di variante è stata preliminarmente svolta la procedura di Verifica di Impatto Ambientale. Sulla base delle risultanze di tale procedura è stata disposta, con D.D. n. 557 del 26/01/09, l'esclusione della variante dalla fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 in quanto:
 - il progetto di ampliamento interessa una limitata porzione di territorio;
 - gli impatti connessi alla realizzazione dell'ampliamento di superficie dell'impianto fotovoltaico sono ambientalmente sostenibili;
 - i sistemi di mitigazione ed il piano di monitoraggio già previsti in fase di prima autorizzazione limitano e controllano l'impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbati dal progetto.
 6. DATO ATTO che con nota prot. n. 5738 del 20/01/09 si è provveduto a comunicare, ai sensi degli articoli 7 ed 8 della Legge 241/90, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione in variante richiesta. Con la stessa nota è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per il giorno 5 febbraio 2009;
 7. DATO ATTO che il 5 febbraio 2009 si è tenuta la Conferenza di Servizi, come risulta dal relativo verbale depositato agli atti, durante la quale sono stati chiesti al proponente alcuni chiarimenti ed integrazioni;
 8. VISTI i contributi di A.R.P.A. Piemonte - Struttura di Prevenzione Territoriale Rischio Geologico, ASL AT ed ENEL Distribuzione S.p.A., illustrati in Conferenza;
 9. VISTO lo schema di permesso di costruire in variante predisposto dal Comune di Revigliasco ed inviato dallo stesso Comune con nota prot. n. 554 del 27/02/09. Tale contributo, relativo unicamente agli aspetti urbanistico-edilizi del progetto di variante, viene acquisito quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 10. VISTO il nulla osta del Comune di Revigliasco per il rilascio dell'autorizzazione in deroga al superamento dei limiti di rumorosità per le attività del cantiere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h della Legge 447/95 e dell'art. 9 della L.R. 52/2000;
 11. VISTA la documentazione integrativa predisposta dal proponente;
 12. RILEVATO che non sussistono elementi di criticità connessi all'approvazione della variante e che nessuno dei soggetti invitati in Conferenza di Servizi ha espresso il proprio motivato dissenso all'approvazione della stessa;
 13. PRECISATO che devono intendersi integralmente richiamate le condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione di cui alla D.D. n. 7115 del 22/09/08

Tutto ciò premesso e considerato,

Mar

(ai s

Richie

Codic

Domi

richie

Propr

Codic

Proge

Nume

Data

Asseg

del:

Tipo c

Classi

interve

Destin

Vincol

Ubicaz

Indiriz

descri

✓ Vi

✓ Pr

✓ V

dell'Arc

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI REVIGLIASCO D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

Marca bollo € 14,62

Diritti segreteria € 179,00

PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO n°01/2009
VARIANTE

(ai sensi del D.P.R. 6/12/2001, n.380 e s.m.i.; e titolo IV L.R. 5/12/1977 n° 56 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DATI GENERALI RELATIVI ALLA PRATICA EDILIZIA

Richiedenti:	1) ANNI DI LUCE s.r.l. leg. Rapp. BORELLO GIULIANO
Codici fiscali richiedenti:	1) 01430670057
Domicilio richiedente primo	ASTI VIA G.B. GIULIANI 4/6
Proprietari:	MACHETTI DANILO
Codici fiscali proprietari	MCH DNL 58A26 A479R
Progettista:	ARCH. PIA SELENA CINZIA
Numero protocollo	
Data della domanda	
Assegnato CEC seduta del:	27/01/2009 VERB. 1/2009
Tipo di provvedimento	PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E CABINA ENEL VARIANTE AL P.C. 7/2008
Classificazione intervento:	provvedimento rilasciato ai soli fini urbanistici in quanto facente parte di procedimento unico di V.I.A. di cui a L.R. 40/98 e autorizzazione energetica integrata di cui al d.lgs. 387/2003
Destinaz. di PRGC vigente	ZONA AGRICOLA E/2
Vincoli PRG vigente:	N.di A. Art. 13 scheda N. 37
Ubicazione intervento	Foglio 3 mappali 160/175/176/177/566/567/575/576/577/579/582/583/648
Indirizzo intervento	STR. PER CELLE ENOMONDO (AREA SOTTOSTANTE CIMITERO COMUNALE)
Descrizione richiesta	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E CABINA ENEL VARIANTE AL P.C. 7/2009

- ✓ Vista la domanda i cui estremi sono stati sopra descritti;
- ✓ Preso atto che chi richiede il Permesso di costruire dichiara di essere titolare
- ✓ Vista la rappresentazione grafica e gli atti allegati allo stesso presentati a firma dell'Arch. PIA SELENA CINZIA;

✓Preso atto del parere favorevole della commissione edilizia con la seguenti prescrizioni : **A)** si ribadisce che il presente atto è un parere urbanistico , favorevole, in quanto trattasi per l'emissione del provvedimento finale di competenza Provincia di Asti quale Ente preposto per la procedura di V.I.A. : **PARERE C.E. FAVOREVOLE**

✓Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m. i. ed in particolar modo gli artt. 6 e 10 e vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n°56 e s.m. ed i.

✓Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale;

✓Visti i regolamenti gli strumenti di pianificazione e relative norme di attuazione vigenti ed in variante;

✓Vista la delib. G.C. n.29 del 18/04/2000 in merito alle tariffe degli OO.UU. e la Delib. G.C. n. 78 del 17/11/2000 e la det. Serv. Tecn. 3/2006 di aggiornamento del contributo del costo di costruzione , entrambe esecutive;

✓Determinati gli oo.uu da versare E preso atto del versamento effettuato in data 04/02/2009 DI € 687,05

✓Vista la L. 13/89 e s.m.i.; la L. 13/90 e s.m.i.; la L. 122/89; la L. 46/90 e s.m.i.; la L. 10/91 e s.m.i.; il D.P.C.M. 1.3.91 e la L. 447/95; il D.lgs n.285/92 e s.m.i.

✓Visto il T.U. delle leggi Sanitarie R.D. n.1265/34 e s.m.i.

RIBADITO CHE

IL PRESENTE TITOLO, IN QUANTO FORMATO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO UNICO DI V.I.A. DI CUI A L.R. 40/98 E AUTORIZZAZIONE ENERGETICA INTEGRATA DI CUI AL D.LGS. 387/2003, PROCEDIMENTO AVVIATO PRESSO LA PROVINCIA DI ASTI SETTORE AMBIENTE, SENZA PREVIA ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSNSO O DI PARERI ATTINENTI AD ALTRE MATERIE NORMATIVE TUTELATE, STANTE LA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO AD ACQUISIRE GLI ATTI ED I PARERI MEDESIMI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO, **RIGUARDA I SOLI ASPETTI EDILIZI ED URBANISTICI**

RILASCIATA

ALLA SOC. ANNI DI LUCE S.R.L. . nella Persona del suo legale rappresentante BORELLO GIULIANO il Permesso di Costruire Oneroso IN VARIANTE sopra richiesto per l'esecuzione delle opere su citate eseguite in Revigliasco d'Asti STR. PROV. 13 PER CELLE ENOMONDO (AREA SITUATA SOTTO CIMITERO COMUNALE), sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento Comunale edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni e prescrizioni:

01) LA CABINA ENEL ABBIA COPERTURA A FALDE CON SOVRASTANTE COPPI ALLA PIEMONTESE, E SIA TINTEGGIATA CON COLORE DA STABILIRE IN BASE AL PIANO COLORE COMUNALE

02) prima di dare l'inizio dei lavori il concessionario dovrà comunicare la data di inizio lavori, i nominativi del costruttore e quello del direttore lavori

03) chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti ai fabbricati; deve osservare tutte le cautele necessarie atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose; deve evitare per quanto possibile gli incomodi che i terzi possono risentire delle esecuzioni di tali opere

04) il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o gli spazi pubblici, tali assiti od alti ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure di una lanterna a vetri rossi da mantenere accesa dal tramonto al levar del sole , secondo l'intero orario della illuminazione stradale, tale lanterna deve essere collocata in modo e con dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata.

05) per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dal preposto Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

06) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per il servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne immediato avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso

07) esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno una tabella di dimensioni non inferiori a mt. 0.70 x mt 1.00, chiaramente leggibile sulla quale siano indicati : nome e cognome del progettista, del direttore lavori, l'indicazione della stazione appaltante del lavoro, la ditta (le ditte) esecutrici del lavoro, la

data ed il numero della concessione, la destinazione d'uso o le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto, la data di inizio e di ultimazione lavori come stabilito dalla presente concessione e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione lavori che siano stati concessi.

08) l'Ufficio Comunale fa esplicita riserva in ordine alle tasse speciali ed agli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a termine dei relativi regolamenti.

09) dovranno essere osservate tutte le norme riguardanti le opere in C.A.

10) il termine per l'inizio lavori non può essere superiore ad un anno, il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a TRE anni dalla data di inizio lavori; qualora i fabbricati non fossero ultimati nel termine stabilito ed eventualmente prorogato, il concessionario deve richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata

11) devono essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi

12) richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale nonché al medico accertatore dell'A.S.L. di competenza la visita di controllo non appena ultimato l'opera, per ottenere l'autorizzazione all'abitabilità ed usabilità da rilasciarsi a norma di legge prima di occupare il fabbricato con persone o cose, richiedere l'allacciamento alla fognatura comunale ed osservare tutte le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e lo smaltimento delle acque usate.

13) per gli impianti di : - produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione di energia elettrica - radiotelevisivo ed elettronico in genere - riscaldamento e climatizzazione - idrosanitario nonché trasporto trattamento uso accumulo e consumo di acqua - trasporto ed utilizzazione di gas - sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili - protezione antincendio, dovranno essere prodotti relativi certificati di collaudo o dichiarazioni di conformità previsti dall'art. 11 della L. 05/03/90 n. 46

14) il presente permesso è regolato dalle sopraelencate norme e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dagli artt. 31 e 44 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.

COPIA DELLA PRESENTE DEVE ESSERE TENUTA A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA' NEL LUOGO DEI LAVORI.

Revigliasco d'Asti li 20/02/2008

Il Responsabile del Servizio
Il Tecnico Comunale
(**Grandi Geom. Giorgio**)

**Comune di Revigliasco d'Asti - p.zza Alfieri 1 - TEL 0141/208191 FAX. 0141/208921 -
EMAIL:serviziotecnico.revigliasco.dasti@reteunitaria.piemonte.it**

COMUNE DI REVIGLIASCO D'ASTI
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N° 10/09

Il presente permesso è in corso di pubblicazione/stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Revigliasco d'Asti per 15 giorni consecutivi dal 27/02/09 al 13/03/09

Addì 27 FEB 2009

IL MESSO COMUNALE

Carlo Bimello

P. IL SEGRETARIO COMUNALE

~~IL VICE SEGRETARIO COMUNALE~~

- Dr. Marco Graziano -

Il Sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione in pari data consegnatali e ne assume tutte le spese relative inerenti e conseguenti

Li _____

IL CONCESSIONARIO

COMUNE DI REVIGLIASCO D'ASTI

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di _____ dichiara di aver oggi notificato il presente permesso al Sig. _____ consegnandone copia con gli annessi disegni a mani di _____

li _____

Il Ricevente

Il Messo Comunale

DETERMINA

- A. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- B. DI PRENDERE ATTO che, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/03 per l'esame della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato con D.D. n. 7115 del 22/09/08 per la costruzione di una centrale fotovoltaica nel Comune di Revigliasco (AT), nonché delle posizioni prevalenti espresse in detta sede, il procedimento della stessa Conferenza deve intendersi concluso con esito positivo;
- C. DI AUTORIZZARE la variante in corso d'opera di cui sopra in conformità al progetto definitivo presentato, fatti salvi i diritti di terzi ed in osservanza di tutte le osservazioni, pareri e prescrizioni formulati dagli Enti preposti;
- D. DI DARE ATTO che, ai sensi del D.Lgs. 387/03, il permesso di costruire in variante rilasciato dal Comune di Revigliasco deve intendersi assorbito dalla presente autorizzazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- E. DI PRECISARE che, in ogni caso, devono intendersi integralmente richiamate le condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione unica di cui alla D.D. n. 7115 del 22/09/08;
- F. DI AUTORIZZARE la deroga temporanea ai valori limite di rumorosità di cui alla Legge 447/95 per l'attività di cantiere, secondo le condizioni e prescrizioni già stabilite nel provvedimento di autorizzazione unica;
- G. DI TRASMETTERE copia conforme del presente atto al proponente ed ai diversi soggetti interessati;
- H. DI INVIARE il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione dello stesso all'Albo della Provincia.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

dott. Angelo Marengo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Il presente atto - Determinazione / Decreto viene
pubblicato all' Albo Pretorio della Provincia in data
odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.



Asti 7 APR 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gorla